

Progetti sociali a colpi di tweet

Pubblicato: Venerdì 15 Novembre 2013

Come ti racconto la solidarietà a colpi di foto e tweet. Loro lo hanno fatto sul serio e ce lo hanno raccontato a **Glocalnews**, nell'incontro "**Tra Sociale e Social dal Brasile ad Haiti**", scoprendo il lato nascosto dell'informazione. Quella che si mette al servizio di progetti benefici e lo fa in maniera disinteressata. E che diventa ancora più coinvolgente se realizzata dall'altra parte dell'Oceano.

Così grazie a **Matteo Tarabini ed Emanuela Carabelli**, lei impegnata nel sociale, lui social media editor e blogger, abbiamo scoperto un Brasile diverso, che non è solo quello di dei campionati di calcio. Il **progetto Deixa Fair**, ovvero "lascia parlare" declinato dal blog ai socialnetwork, ci ha mostrato un paese dove la comunicazione sociale può fare molto per restituire ai suoi abitanti consapevolezza e la visione di un futuro possibile. "E proprio i bambini e i ragazzi ci hanno confermato che è possibile anche partendo dalle situazioni di povertà".

Mentre il nostro collega **Manuel Sgarella con progetto "Verso Haiti"** ha dovuto confrontarsi con la realtà di uno dei paesi più poveri del mondo "dove bambini, donne e persone anziane non sfuggono davanti all'obiettivo, ma gli uomini sì, temendo ancora di perdere l'anima in una foto". Ma dove è necessario raccontare la rinascita possibile di una comunità.

Incontri e luoghi che hanno richiesto adattamento e spirito di iniziativa "Ogni programma fatto a casa, una volta arrivati a contatto con realtà così lontane dalla nostra quotidianità, è saltato- ha ammesso Manuel – ma ci ha restituito un mondo autentico, spontaneo, che può far sentire il nostro lavoro di giornalisti e comunicatori davvero utile".

Intanto **Matteo e Emanuela pensano a reperire fondi per tornare in Brasile** perchè i ragazzi di Vila Esperança li aspettano e "stanno continuando a raccontare le loro vite e le loro speranze". E grazie ai social media questo è possibile anche attraverso un post. "Ma l'incontro e la conoscenza restano fondamentali, ora più che mai".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it